Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Schweiz

Band: - (2018)

Heft: 130: Angehörige : Situation der Angehörigen verbessern = Proches : améliorer la situation des proches = Congiunti : migliorare la situazione dei congiunti

Rubrik: Gruppi di auto-aiuto

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

30 anni
Gruppo di auto-aiuto
Lugano Parte 2

Trentesima candelina

Nel 2008 Agnese Conti prende le redini del primo gruppo di auto-aiuto ticinese, «Lugano», che guiderà fino al 2015. Il gruppo è stato fondato nel 1988.

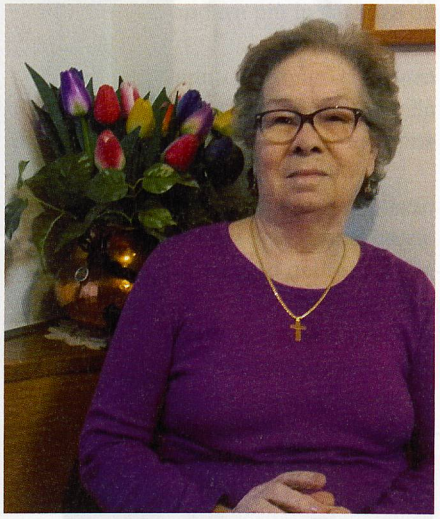
Agnese Conti nasce a Mezzovico nel 1939 e coniugatasi con Adriano nel 1962, si trasferisce a Bedano, nel nucleo, dove ancor oggi vive. Nel 1990, a suo marito Adriano, cinquantunenne, viene diagnosticata la malattia di Parkinson. Ha bisogno di informazioni sulla malattia, di agire per sentirsi utile, di conoscere le esperienze di altri congiunti e malati, di percepire l'altrui solidarietà e, spinta da queste esigenze, approda nel primo gruppo di auto-aiuto ticinese, «Lugano e dintorni», che è stato fondato nel 1988.

«La vita va vissuta e la malattia va affrontata con coraggio.»

Superato l'iniziale disorientamento, si organizza mettendosi a disposizione del gruppo per animare bancarelle, favorire incontri fra malati e congiunti, sensibilizzare la gente sulla malattia di Parkinson. Sviluppa nuove amicizie che col tempo diverranno profonde grazie alla condivisione di destini comuni e all'aiuto reciproco: con Graziella Maspero formeranno un tandem operativo efficientissimo.

Per evitarne l'isolamento, Agnese Conti coinvolge gli amici di suo marito, che gli permetteranno di mantenere le sane abitudini acquisite negli anni quali seguire il Lugano calcistico ed hockeistico, e di darle il tempo di riprendere fiato. Dopo dieci anni il destino la mette nuovamente davanti a una dura prova: il marito è costretto sulla sedia a rotelle e non vuole dipendere da altri. Lo accudirà con pazienza, amore e costanza per sette anni, compromettendo pure la salute della propria schiena.

Nel 2008, un anno dopo la dipartita del marito, Agnese prende le redini del gruppo che guiderà fino al 2015. Di questa esperienza ricorda con piacere la partecipazione attiva e propositiva dei membri e, con un pizzico di amarezza, rimpiange di non aver mai trovato una sede gratuita e fissa per incontrarsi regolarmente come pure la mancanza di riscontro per diverse attività proposte.



Agnese Conti ha condotto il gruppo di Lugano per sette anni. *Foto: Alessandro Ghirlanda*

Mi confessa che la malattia di Parkinson purtroppo viene affrontata troppo spesso con atteggiamenti prevalentemente negativi da parte di molti colpiti e molti congiunti e che questa condotta non è d'aiuto per nessuno, anzi è penalizzante.

Ribadisce che «il malato non ha colpe, è inutile vergognarsi. La vita è una sola e va vissuta e la malattia va affrontata con coraggio e naturalezza».

Termina il nostro incontro con un accorato invito ai congiunti e agli amici dei colpiti affinché portino impulsi positivi, marchino presenza e svolgano un ruolo integrativo, così da permettere ai colpiti dalla malattia di sentirsi coinvolti e ancora attori del proprio destino.

Alessandro Ghirlanda

La parte 1 con Graziella Maspero è apparsa nella rivista 129.

Anniversari di GAA nel 2018

I gruppi di auto-aiuto rivestono molta importanza per i parkinsoniani e i loro congiunti: danno una mano quando ci si trova confrontati con domande e preoccupazioni, forniscono spiegazioni sulla malattia e offrono un sostegno nelle fasi difficili e impegnative. Sono luoghi d'incontro preziosi dove si dà la priorità allo scambio di esperienze, ma si stringono e si coltivano anche amicizie.

Ci congratuliamo con i parecchi gruppi di auto-aiuto che svolgono le loro attività già da tanti anni.

10 anni: GAA Aaretal, La Riviera e JUPP Uster

30 anni: GAA Fribourg, Lugano e Rheinfelden-Fricktal

Parkinson Svizzera ringrazia tutti i GAA per il loro immenso lavoro e per l'instancabile impegno profuso dai team di conduzione. Auguriamo a tutti i gruppi di auto-aiuto di Parkinson Svizzera tanti incontri stimolanti, sereni e informativi, capaci di infondere coraggio e fiducia.

Ruth Dignös

Cercasi fotografo

È un fotografo o una fotografa in pensione, oppure un bravo fotografo dilettante? Le piacerebbe realizzare ritratti e foto di eventi per Parkinson Svizzera su base di rimborso spese? Le foto saranno pubblicate con indicazione dell'autore sulla rivista Parkinson, nel sito web e su Facebook. In caso di interesse, si annunci all'indirizzo **presse@parkinson.ch**